

La “macchina” dei tamponi sta girando a pieno regime ritmo da 1.700 test al giorno

Procedure in sicurezza e massima velocità nelle analisi: l'esito arriva in 24-36 ore

PIACENZA

● Ieri negli ambulatori di Piacenza Expo sono stati effettuati 870 tamponi, mentre in media il loro numero si aggira tra i 700 e i 750 al giorno. Gran parte dei 1.500 tamponi giornalieri, numero fornito dall'Ausl nella conferenza stampa di mercoledì, vengono presi negli ambulatori allestiti quest'anno per la prima volta a Le Mose, dove comprendendo anche coloro che si sottopongono al vaccino transitano quotidianamente circa 1.000 persone. Andrea Contini, direttore dell'unità operativa Organizzazione territoriale, corregge al rialzo il numero dei tamponi. «Ne effettuiamo complessivamente anche 1.700 al giorno», dice.

Proseguono dunque senza sosta sia l'esecuzione dei tamponi sia la campagna vaccinale. La procedura è meticolosa, volta a garantire la sicurezza e a evitare assembramenti, soprattutto nel pomeriggio quando negli ambulatori si registra l'accesso di un

maggiore numero di cittadini. Sul punto Contini chiarisce che con il passare dei giorni l'organizzazione è andata sempre più affinandosi. Rispetto ad esempio al primo giorno, quando si era notato qualche assembramento dovuto per la verità anche alla pioggia battente, ieri pomeriggio le operazioni sono filate via spedite, a fronte di un numero cospicuo di pazienti che ha tenuto impegnati ben 8 dei 9 box dove è possibile effettuare il test nasofaringeo.

Test che non si esauriscono solo a Piacenza Expo. «Lunedì faremo anche un giro di sorveglianza nelle Cra e nei centri per disabili - dice il medico - per effettuare tamponi con l'obiettivo di intercettare eventuali casi di positività ed evitare così il sorgere di focolai in quelle strutture».

Nel frattempo, a Piacenza Expo, si sta valutando anche qualche modifica logistica, mentre alcuni cambiamenti sono già stati introdotti proprio per evitare che in uno spazio ridotto si concentrino troppe persone. Dopo la registrazione - la precedenza è data alle scuole - coloro che si sottopongono al tampone attendono il loro momento sulle sedie poste a debita distanza le une dalle altre, quindi so-

no invitati a seguire la segnaletica orizzontale. Un quadrato davanti al box è riservato a chi è in attesa della chiamata dell'operatore sanitario. Entrato in uno dei box a disposizione il paziente esce poi dal retro seguendo un percorso dedicato. A quel punto inizia l'attesa per conoscere l'esito del test. «Che è tra le 24 e le 36 ore - dice Contini - anche se in alcuni casi il risultato di un tampone fatto nel pomeriggio si può conoscere già la mattina dopo».

Nell'area dei vaccini invece, Anna Maria Andena, direttrice del Distretto di Piacenza dell'Ausl, dice che «sono garantite 200 vaccinazioni al giorno e le prenotazioni sono complete in agenda fino al 13 novembre». «I tempi di attesa medi per persona - aggiunge - sono di circa otto o nove minuti, quindi brevi. La pressione per la domanda non è maggiore rispetto a quella a cui eravamo abituati». Poi scende nel dettaglio. «Noi abbiamo agende prenotabili fino al 20 novembre, attualmente le prenotazioni sono giunte fino al 13, di conseguenza non siamo ancora saturi. Procede tutto secondo la programmazione che ci siamo dati, il protocollo è sicuro e si svolge in maniera ordinata». **Filippo Lezoli**